

Allegato 5

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. VALUTAZIONE

La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni nel rispetto di quanto contenuto nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei PR FESR 2021-27 della Regione Piemonte nella seduta del 07/12/2022, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 73 del Reg. (UE) 2021/1060, come da ultimo modificato con procedura scritta conclusa in data 25 marzo 2025.

La metodologia individua alcuni criteri di valutazione, cui viene assegnato un punteggio in base ad una specifica caratteristica del progetto, come indicato nella tabella di seguito riportata. Il punteggio massimo complessivo ottenibile per la fase di valutazione di merito è pari a 100/100 punti.

Ai fini dell’ammissibilità all’agevolazione ogni domanda dovrà ottenere, nella fase di valutazione di merito, un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 punti.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
		MIN	MAX	
2.1. Capacità economico-finanziaria del beneficiario	disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	Criterio di ammissibilità sostanziale		
	impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove pertinente)	Criterio di ammissibilità sostanziale		
2.2 Idoneità tecnica del potenziale beneficiario	- competenze specialistiche adeguate al settore di intervento del progetto - esperienza pregressa in attività simili o rilevanti - strutture, mezzi, attrezzature, tecnologie adeguate - personale qualificato - affidabilità tecnico-amministrativa nella gestione di progetti complessi	0	10	
2.3. Qualità tecnico- scientifica del progetto	2.3.1 Qualità della Relazione tecnico-economica e degli elaborati progettuali allegati	0	30	
	2.3.2 Qualità del piano economico e congruità dei	0	20	

	costi (preventivi)			
2.4 Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati	2.4.1 Indicatori	0	6	
	2.4.2. Strumenti di misurazione	0	4	
2.5 Capacità del progetto di creare sinergie tra più soggetti, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti appartenenti a settori diversi da quello del proponente al fine di migliorare i risultati attesi dal progetto	2.5.1 Partnership multisettoriale	0	3	
	2.5.2 Valorizzazione delle competenze	0	2	
2.6 Replicabilità del progetto nello stesso o in altri settori o ambiti territoriali	2.6.1. Fattori che rendono replicabile il progetto nello stesso settore	0	5	
	2.6.2. Replicabilità in altri settori	0	3	
	2.6.3. Replicabilità in altri ambiti territoriali	0	2	
2.7 Qualità economico finanziaria del progetto	2.7.1 Cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento	0	7	
	2.7.2 Pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando	0	8	
TOTALE		0	100	

2. DESCRIZIONE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI CRITERI

Le informazioni necessarie per la valutazione di merito sono desunte dalla Relazione Tecnica Economica (RTE) di cui all'Allegato 6, dall'istanza e dai relativi allegati.

2.1 . Capacità economico- finanziaria del beneficiario

Il criterio è già verificato nella fase di ammissibilità sostanziale con le modalità definite al par. 3.2 del bando

2.2. Idoneità tecnica del potenziale beneficiario

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nel modulo di domanda e relativi allegati, in particolare nella Relazione Tecnico Economica, valutando se il proponente risulta disporre della capacità operativa e tecnico-professionale necessaria per la realizzazione del progetto.

Il punteggio massimo attribuibile a questo parametro è di **10 punti** suddivisi nei seguenti criteri:

- il proponente garantisce competenze specialistiche adeguate al settore di intervento del progetto - punteggio fino ad un massimo di 2 punti;
- il proponente dispone di esperienza pregressa in attività simili o rilevanti (ad esempio documentata realizzazione di progetti in materia di economia circolare, gestione rifiuti,

- sostenibilità, innovazione, finanziati da UE, Stato o enti locali) - punteggio fino ad un massimo di 2 punti;
- il proponente possiede strutture, mezzi, attrezzature, tecnologie adeguate - punteggio fino ad un massimo di 2 punti;
- il proponente dispone di personale qualificato (interno o esterno) per l'esecuzione delle attività (ad esempio struttura organizzativa definita, presenza di project manager certificati, procedure di qualità, capacità di rispettare tempi/budget) - punteggio fino ad un massimo di 2 punti;
- il proponente dimostra affidabilità tecnico-amministrativa nella gestione di progetti complessi e nelle attività di rendicontazione (ad esempio assenza di contenziosi/blocchi con la Pubblica Amministrazione, precedenti positivi nella gestione di fondi pubblici) - punteggio fino ad un massimo di 2 punti.

2.3 Qualità tecnico-scientifica del progetto

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nella Relazione Tecnica Economica allegata al Modulo di domanda e alla qualità, completezza e livello di approfondimento nella stesura del documento, rispettando lo schema di Relazione riportato nell'Allegato 6; inoltre verranno valutati la congruità, dettaglio e descrizione dei costi forniti all'interno del piano di spesa in relazione agli interventi previsti dal progetto.

Il punteggio massimo attribuibile a questo criterio è di **50 punti** ripartito secondo i parametri qui di seguito riportati:

2.3.1 Qualità della Relazione tecnico-economica e degli elaborati progettuali allegati

Il punteggio massimo attribuito a questo parametro è di **30 punti** suddivisi nei seguenti criteri:

- Completezza della Relazione tecnico-economica, in relazione ad analisi del contesto e degli obiettivi, descrizione delle soluzioni tecnico/progettuali proposte, analisi di fattibilità (tempi, risorse, rischi) - punteggio fino ad un massimo di 8 punti;
- Qualità tecnica delle soluzioni progettuali, in relazione ad adeguatezza delle scelte tecniche individuate, innovazione, durabilità, sicurezza e sostenibilità - punteggio fino ad un massimo di 7 punti;
- Qualità degli elaborati progettuali allegati, in termini di chiarezza grafica e leggibilità, coerenza con la relazione tecnico-economica - punteggio fino ad un massimo di 5 punti;
- Quantità di beni/prodotti sottratti al ciclo di trattamento dei rifiuti -
 $<10 \text{ t/a}$ 1 punto; $\geq 10 \text{ t/a} \div 50 \text{ t/a}$ 3 punti; $\geq 50 \text{ t/a} \div 100 \text{ t/a}$ 5 punti; $\geq 100 \text{ t/a}$ 10 punti

2.3.2 Qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi)

Il punteggio massimo attribuito a questo parametro è di **20 punti** suddivisi nei seguenti criteri:

- Coerenza dei costi, ovvero i costi stimati sono plausibili rispetto al tipo di attività/lavoro, alle condizioni locali (prezzi dei materiali, manodopera ecc.), dimensione, grado di complessità - punteggio fino ad un massimo di 6 punti;
- Completezza delle voci di costo, in relazione al dettaglio dei costi diretti, indiretti, spese accessorie, oneri di sicurezza, costi di gestione/manutenzione - punteggio fino ad un massimo di 7 punti;
- Trasparenza e documentazione, in termini di chiarezza nel dettaglio delle voci (calcolo costi unitari, quantità, i prezzi), presenza di preventivi o fonti di riferimento, giustificazioni delle stime - punteggio fino ad un massimo di 7 punti.

2.4 Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nel modulo di domanda e nei relativi allegati in relazione all'adozione di un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato, volto a misurare con precisione i risultati in termini di riduzione della produzione dei rifiuti e di incremento delle pratiche di economia circolare, in relazione agli obiettivi definiti.

Il punteggio massimo attribuibile è di **10 punti**, suddiviso nei seguenti criteri:

2.4.1 Indicatori

Il Punteggio massimo attribuibile è di **6 punti**.

Il progetto prevede di monitorare una serie di indicatori inerenti ai seguenti aspetti (ove pertinenti), riferiti a 12 mesi di attività successivi alla conclusione del progetto:

a) indicatori quantitativi:

- Riduzione complessiva dei rifiuti prodotti: tonnellate/anno evitate alla fonte;
- Riduzione della produzione di rifiuti pericolosi: tonnellate/anno;
- Beni/prodotti sottratti al ciclo di trattamento dei rifiuti tramite interventi di Riuso e/o riparazione o di applicazione di procedure gestionali in grado di rendere possibile l'applicazione della disciplina sui sottoprodotti: tonnellate/anno e % rispetto al totale;
- Riduzione dei rifiuti conferiti in discarica o incenerimento: tonnellate/anno e % rispetto al totale.

b) indicatori qualitativi

- Coinvolgimento e consapevolezza degli utenti: ad esempio questionari a cittadini o aziende;
- Innovazioni introdotte nel ciclo produttivo: nuovi modelli organizzativi, pratiche di economia circolare.

c) indicatori ambientali

- Emissioni evitate: ad esempio tonnellate/anno CO₂ equivalente non emessa grazie alla riduzione della produzione di rifiuti;
- Risorse risparmiate in termini assoluti: ad esempio acqua (mc), energia (Kw), materie prime (kg);
- Risorse risparmiate in percentuale: ad esempio acqua (mc risparmiati/mc totali utilizzati), energia (Kw risparmiati/kw totali utilizzati);
- tasso di utilizzo di End of Waste o sottoprodotti in sostituzione di materie prime: % di End of Waste rispetto al totale di materie prime e sottoprodotti o End of Waste utilizzati.

d) indicatori economici/sociali

- Risparmio economico: minor costo gestione rifiuti (euro/t), incremento ricavi da materiali recuperati (%);
- Nuovi posti di lavoro o competenze create nel settore di riferimento: unità di misura N di posti di lavoro;
- Impatto sulla comunità: maggiore coesione, comportamenti sostenibili diffusi: unità di misura Si/NO;
- Coinvolgimento sociale: Numero di cittadini/utenti coinvolti in attività di sensibilizzazione: unità di misura numero utenti coinvolti/numero totale utenti.

Devono essere monitorati **almeno 5 indicatori** di cui uno obbligatorio ovvero "Riduzione complessiva dei rifiuti prodotti: tonnellate/anno evitate alla fonte" o "Beni/prodotti sottratti al ciclo di trattamento dei rifiuti tramite interventi di Riuso e/o riparazione o di applicazione di procedure gestionali in grado di rendere possibile l'applicazione della disciplina sui sottoprodotti".

Nel caso di monitoraggio di 6 ÷ 9 indicatori: punti 2.

Nel caso di monitoraggio di 10 ÷ 14 : punti 4

Nel caso di monitoraggio di > 14 indicatori: punti 6

La tabella riepiloga gli indicatori di monitoraggio e le relative unità di misura:

Tipologia	Descrizione	obiettivo	Unità di misura	Presenti nel monitoraggio
Quantitativi	Produzione complessiva dei rifiuti	Riduzione	t/anno o kg/anno	SI/NO/NP
	Rifiuti pro capite prodotti o rifiuti prodotti per unità produttiva	Riduzione	kg/abitante, kg/unità produttiva	SI/NO/NP
	Produzione di rifiuti pericolosi	Riduzione	t/anno o kg/anno	SI/NO/NP
	Riuso/riparazione/sottoprodotti in termini assoluti	Aumento	t/anno o kg/anno	SI/NO/NP
	Riuso/riparazione/sottoprodotti in termini percentuali	Aumento	%	SI/NO/NP
	Rifiuti conferiti in discarica o incenerimento in termini assoluti	Riduzione	t/anno o kg/anno	SI/NO/NP
	Rifiuti conferiti in discarica o incenerimento in termini percentuali	Riduzione	%	SI/NO/NP
Qualitativi	Coinvolgimento e consapevolezza degli utenti		testo	SI/NO/NP
	Innovazioni introdotte nel ciclo produttivo		testo	SI/NO/NP
Indicatori ambientali	CO ₂ equivalente non emessa grazie alla riduzione della produzione di rifiuti		t/anno	SI/NO/NP
	Risorse risparmiate in termini assoluti: acqua mc, energia Kw, materie prime kg		acqua mc energia Kw materie prime kg	SI/NO/NP
	Risorse risparmiate in termini percentuali: acqua (mc risparmiati/mc totali utilizzati) energia (Kw risparmiati/kw totali utilizzati)		%	SI/NO/NP
	tasso di utilizzo di End of Waste o sottoprodotti di sostituzione di materie prime: percentuale di End of Waste rispetto al totale di materie prime e sottoprodotti o End of Waste utilizzati		%	SI/NO/NP
Indicatori economici/ sociali	Risparmio economico: minor costo gestione rifiuti		euro/t	SI/NO/NP
	Risparmio economico: incremento ricavi da materiali recuperati		%	SI/NO/NP
	Nuovi posti di lavoro o competenze create nel settore di riferimento		Numero	SI/NO/NP
	Impatto sulla comunità: maggiore coesione, comportamenti sostenibili diffusi		SI/NO	SI/NO/NP
	Coinvolgimento sociale: numero utenti coinvolti/numero totale utenti.		Numero	SI/NO/NP

Legenda: NP Non Pertinente

2.4.2. Strumenti di misurazione:

Sarà oggetto di valutazione l'utilizzo di metodi riconosciuti come il Life Cycle Assessment (LCA) per valutare l'impatto ambientale lungo il ciclo di vita, Analisi costi-benefici (ACB) per

valutare economicità e il Material Circularity Indicator (MCI) per misurare la circolarità dei materiali e dei prodotti.

Il punteggio massimo attribuibile è di **4 punti** in caso di utilizzo di almeno uno degli strumenti di misurazione/analisi indicati.

2.5 Capacità del progetto di creare sinergie tra più soggetti, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti appartenenti a settori diversi da quello del proponente al fine di migliorare i risultati attesi dal progetto

Ai fini della valutazione del progetto, si prenderà in considerazione la capacità di generare sinergie tra più soggetti, favorendo la collaborazione non solo tra realtà appartenenti al settore del proponente (stesso codice ATECO), ma anche con partner provenienti da ambiti differenti, con la finalità di incrementare l'efficacia delle azioni previste, accelerare il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare e contribuire in maniera significativa alla riduzione dei rifiuti prodotti.

Il punteggio massimo attribuibile è di **5 punti** suddiviso nei seguenti criteri:

2.5.1 Partnership multisettoriale (anche per progetti non in partenariato): coinvolgimento di attori eterogenei, appartenenti a settori diversi da quello del proponente: imprese produttive, enti di ricerca, amministrazioni locali e realtà del terzo settore, comprese ETS che non svolgono attività economica. Il punteggio attribuibile è di 1 punto per ciascun attore eterogeneo coinvolto fino ad un massimo di 3 punti.

2.5.2 Valorizzazione delle competenze: le imprese metteranno a disposizione processi e tecnologie per l'ottimizzazione delle risorse, i centri di ricerca supporteranno l'attività con analisi scientifiche e sperimentazioni, mentre gli enti territoriali e le associazioni garantiranno la sensibilizzazione e la diffusione delle buone pratiche presso cittadini e comunità. Il punteggio attribuibile è di 1 punto per ciascuna iniziativa di valorizzazione delle competenze prevista, fino ad un massimo di 2 punti.

2.6 Replicabilità del progetto nello stesso o in altri settori o ambiti territoriali

La replicabilità di un progetto fa riferimento alla possibilità di applicare le stesse modalità, strumenti e approcci in altri contesti, sia territoriali sia settoriali.

Il punteggio massimo attribuibile è di **10 punti** suddiviso nei seguenti criteri:

2.6.1. Fattori che rendono replicabile il progetto nello stesso settore

- Metodologia chiara e standardizzabile: il progetto si basa su procedure, strumenti e modelli che possono essere facilmente trasferiti. Il punteggio attribuibile è di 2 punti in caso di presenza di una metodologia chiara e standardizzabile;
- Scalabilità: il progetto può essere adattato sia a contesti più grandi che più piccoli, con minime modifiche. Il punteggio attribuibile è di 1 punto in caso di scalabilità del progetto;
- Sviluppo di buone pratiche: il progetto genera modelli e linee guida utilizzabili altrove. Il punteggio attribuibile è di 2 punti in caso di sviluppo di buone pratiche.

2.6.2. Replicabilità in altri settori

- Trasversalità del modello: le soluzioni adottate (strumenti digitali, percorsi formativi, metodologie partecipative, ecc.) sono utili anche in contesti diversi. Il punteggio attribuibile è di 1 punto in caso di transversalità del modello;
- Innovazione adattabile: ciò che funziona in un settore può essere trasferito, con opportuni adattamenti, ad altri ambiti produttivi o sociali. Il punteggio attribuibile è di

- 1 punti in caso di innovazione adattabile;
- Valore aggiunto: la replicazione in altri settori può generare nuove opportunità di sviluppo, collaborazione e sostenibilità. Il punteggio attribuibile è di 1 punto in caso di replicabilità in altri settori.

2.6.3. Replicabilità in altri ambiti territoriali

- Contesti simili: il progetto può essere esteso in territori con caratteristiche sociali, economiche o culturali analoghe. Il punteggio attribuibile è di 1 punto in caso di replicabilità in contesti simili;
- Effetto rete : la diffusione del progetto in più territori può generare sinergie e scambio di esperienze e buone pratiche. Il punteggio attribuibile è di 1 punto in caso di effetto rete.

2.7. Qualità economico finanziaria del progetto

Ai fini della valutazione del criterio, si prenderà in considerazione quanto indicato nel modulo di domanda e nei relativi allegati in merito al miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto e la pertinenza dei costi rispetto alle disposizioni del bando.

Il punteggio massimo attribuibile è di **15 punti** suddiviso nei seguenti criteri:

2.7.1 cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento

Ai fini della valutazione del criterio si prenderà in considerazione il cronoprogramma allegato alla Relazione tecnico-economica. Punteggio massimo attribuibile è di **7 punti**.

I punteggi sono attribuiti con la seguente modalità:

- periodo per la conclusione del progetto¹ <6 mesi: 7 punti,
- periodo per la conclusione del progetto ≥ 6 mesi $\div$ 12 mesi 4 punti,
- periodo per la conclusione del progetto >12 mesi 0 punti

2.7.2 pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando

Ai fini della valutazione del criterio si prenderà in considerazione il rapporto tra la spesa ammissibile a finanziamento e la spesa prevista dal proponente nell'istanza di finanziamento.

Il punteggio massimo attribuibile è di **8 punti** qualora tutti i costi previsti dal progetto siano pertinenti all'intervento proposto e alle disposizioni del bando.

I punteggi sono attribuiti con la seguente modalità:

- rapporto tra la spesa ammissibile a finanziamento e la spesa prevista nell'istanza = 1: 8 punti (la spesa prevista è tutta ammissibile);
- rapporto tra la spesa ammissibile a finanziamento e la spesa prevista nell'istanza $\geq 0,60 \div < 1$: 4 punti;
- il rapporto tra la spesa ammissibile a finanziamento e la spesa prevista nell'istanza è $< 0,60$: il punteggio attribuito è di 0 punti;

3. PREMIALITÀ

La premialità è attribuita sulla base della richiesta presentata nel modulo di domanda e della documentazione allegata.

¹“conclusione del progetto” – data entro la quale dovrà essere conclusa la realizzazione dell'intervento ed essere quietanzate tutte le spese

La premialità è attribuita al fine di determinare la priorità di finanziamento in caso di istanze ammissibili, pervenute nella stessa data e con uguale punteggio a seguito della valutazione di merito.

CRITERIO DI PREMIALITA'	INDICATORE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Adozione di sistemi di certificazione ambientale	Al momento della presentazione della domanda il proponente è in possesso di registrazione EMAS	SI/NO	